

PIANO OPERATIVO ANNUALE

ANNO 2025

presentato dall'Amministratore Unico della società
alla Conferenza di Coordinamento e Controllo

e approvato in data 12.12.2024

Introduzione

Il “regolamento recante le procedure e le regole di controllo analogo su AGAC Infrastrutture S.p.A.” da parte dei Comuni soci, approvato dall'Assemblea della società, prevede, al comma 3.8 dell'articolo 3, che la Conferenza di Coordinamento e Controllo, nell'esercizio delle funzioni di cui al comma 3.6 del medesimo articolo 3, assolva alle funzioni di controllo sulle società mediante l'esame e l'approvazione del Piano Operativo Annuale.

In particolare, al capoverso 3.8.a il regolamento dispone:

"Entro il 30 novembre di ogni anno, la Società trasmetterà alla Conferenza la proposta di Piano Operativo Annuale per l'anno successivo. Il Piano Operativo Annuale della Società è il documento di riferimento attraverso il quale dare attuazione alle strategie definite dai Comuni e deve essere esaustivo di tutte le informazioni necessarie a valutarne chiaramente il contenuto. Il POA è costituito, almeno, dai seguenti elaborati:

- budget economico elaborato per settori di attività corredato da una relazione sulla gestione;*
- analisi finanziaria della società;*
- analisi degli incarichi professionali e delle principali voci di costo;*
- programma degli investimenti per centro di imputazione, indicando gli strumenti di finanziamento, le motivazioni e, se rilevante, il tempo di rientro dell'operazione;*
- eventuali ulteriori interventi sul patrimonio gestito;*
- analisi delle risorse umane per centri di imputazione;*
- piano degli obiettivi, prevedendo, ove opportuno e possibile, più proposte alternative evidenziandone dettagliatamente i diversi riflessi economici e finanziari.*

Entro il 31 dicembre, la Conferenza approva il Piano Operativo Annuale per l'anno successivo".

La Società, accanto alla consolidata funzione di cui all'articolo 113 comma 13 TUEL avente ad oggetto la concessione al gestore della disponibilità delle reti, degli impianti e delle dotazioni funzionali alla erogazione del servizio idrico integrato, in seguito alle modifiche statutarie deliberate dall'Assemblea, ha assunto le funzioni di società strumentale dei Comuni soci.

L'attribuzione ad AGAC Infrastrutture (d'ora in poi AGAC) di attività strumentali da parte dei Comuni soci ha determinato un aumento della complessità e dell'importanza delle funzioni che via via si sono aggiunte alla tradizionale attività ex articolo 113 comma 13 TUEL e si è reso necessario un adeguamento della struttura organizzativa della società.

Patrimoni destinati

In data 17 dicembre 2013, con verbale di Assemblea Straordinaria, Rep. N. 112578 – Raccolta 31.748- Notaio Dr Luigi Zanichelli è stata deliberata la proposta di costituzione di un patrimonio destinato ad uno specifico affare, ai sensi degli art. 2447bis e seguenti del Codice Civile, riguardante la progettazione, realizzazione e gestione di n. 100 impianti fotovoltaici per una potenza complessiva di 3.910 KWp da collocare su edifici di

proprietà dei Comuni della Provincia di Reggio Emilia, soci di AGAC..

In data 21/02/2014 è diventata efficace la costituzione del patrimonio destinato, essendo decorsi sessanta giorni dall'iscrizione presso il Registro delle imprese della delibera istitutiva dello stesso senza che vi siano state opposizioni alla sua costituzione.

Finanza di progetto impianti fotovoltaici

L'attività inerente il progetto fotovoltaico, che ha coinvolto trentasette comuni soci, ha avuto il proprio sviluppo nel corso del 2013, con l'aggiudicazione definitiva in data 13 novembre 2013 del Procedimento di finanza di progetto, avviato ai sensi dell'art. 153 c.9 del D.lgs. 12 aprile 2006 n. 163, per l'affidamento in concessione di lavori pubblici avente ad oggetto la progettazione, l'esecuzione e la successiva gestione di 100 impianti per la produzione di energia elettrica tramite conversione fotovoltaica da collocare su superfici di pertinenza dei Comuni della Provincia di Reggio Emilia.

A seguito di tale aggiudicazione definitiva, in data 14 novembre 2013, è stata stipulata una Convenzione di Concessione di lavori pubblici tra AGAC infrastrutture S.p.a. e il costituito R.T.I. aggiudicatario, composto da Iren Rinnovabili S.p.a. (mandataria), StudioAlfa S.r.l., Electric Word S.r.l., Koinos S.c.r.l., Project-Group S.r.l. e Cassa Centrale Banca di Trento (mandanti).

Conseguentemente, si è proceduto alla sottoscrizione dei contratti di servizio, tra AGAC e i Comuni soci, per la realizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica tramite conversione fotovoltaica su edifici di proprietà dei Comuni medesimi e alla realizzazione, messa in funzione e alla richiesta di incentivazione degli impianti stessi.

Dei cento impianti originariamente previsti, per problemi tecnici (coperture inadeguate) o per mancata sottoscrizione della convenzione ne sono stati realizzati soltanto novantacinque.

La durata della Concessione è pari a 20 anni e 4 mesi (14 marzo 2034), a decorrere dalla data di stipula della Convenzione. Al termine della Concessione, AGAC acquisirà gratuitamente dal Concessionario gli impianti realizzati e le migliorie apportate a ciascuno di essi, in assenza di qualsivoglia diritto del Concessionario al rimborso o indennizzo alcuno. Ciascun impianto sarà direttamente acquisito al patrimonio del Comune nel cui territorio insisterà l'impianto medesimo, in forza di quanto previsto dai rapporti convenzionali instaurati da AGAC con i Comuni soci.

Il costo complessivo del progetto ammonta a circa sei milioni di euro oltre IVA, finanziati come segue:

- *finanziamento bancario erogato dal Concessionario per il tramite della mandataria Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo del Nord Est S.p.A. - per l'importo di euro cinque milioni, scadenza 31/10/2030;*
- *finanziamento fruttifero da erogarsi da AGAC al costituendo Patrimonio Destinato nella misura di circa un milione di euro, con addebito al Patrimonio Destinato di interessi e oneri inerenti il finanziamento; detto finanziamento verrà restituito al termine dell'affare.*

Il canone di manutenzione ed eventuali maggiori costi rispetto alle previsioni iniziali saranno finanziati dai flussi di cassa derivanti dalla gestione.

Il finanziamento bancario a tasso variabile stipulato con Credito Cooperativo del Nord Est S.p.A è stato estinto anticipatamente in data 30/04/2021 ed è stato sostituito da un nuovo finanziamento con tasso fisso del 1,5%, stipulato con Credit Agricole Italia S.p.A., con un risparmio complessivo di oltre 500.000 euro di interessi passivi.

Strumento derivato di Unicredit

Nell'ottica del contenimento dei costi finanziari, in data 27 aprile 2015 è stato conferito l'incarico alla società Martingale Risk di effettuare una perizia dello strumento derivato di Unicredit per addivenire ad una ridefinizione dello Swap legato al mutuo Unicredit in essere.

La fase di negoziazione extragiudiziale e di conciliazione obbligatoria ha avuto esito negativo per mancata partecipazione di Unicredit all'incontro di mediazione, previsto nel mese di gennaio 2016, innanzi al Conciliatore Bancario di Roma.

In data 24 maggio 2016 la società ha dato mandato a Martingale Risk per iniziare un procedimento di arbitrato volto ad ottenere la nullità del contratto ed ottenere il recupero di tutte le perdite subite e subende.

Il lodo arbitrale, emesso in data 30 novembre 2019, ha condannato Unicredit a pagare alla società l'importo complessivo di € 670.215,30 per oneri occulti e interessi legali.

In data 20 dicembre 2019 l'assemblea dei soci ha deliberato di ricorrere in appello. In data 23 dicembre l'amministratore unico ha pertanto provveduto a dare mandato alla società Martingale per il ricorso suddetto sottoscrivendo un accordo success fee che prevede esclusivamente il pagamento di un compenso variabile sulle somme recuperate/rimborsate e sulle somme risparmiate in futuro.

In data 30 luglio 2020 è stato depositato il ricorso presso la Corte d'Appello di Milano la quale, con sentenza del 27 gennaio 2022, ha rigettato detto ricorso.

In data 4 agosto 2022 è stato rinnovato il mandato alla società Martingale per ricorrere in Cassazione.

Si è in attesa di conoscere la data dell'udienza.

Affidamento e monitoraggio del servizio idrico integrato

Premesso che

- in data 3 dicembre 2019 ATERSIR ha pubblicato il Bando di gara "procedura ristretta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (ai sensi degli artt. 59, comma 1, 61 e 95 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. nonché dell'art. 17 del d.lgs. n. 175/2016)

per la selezione del socio privato della costituenda società ARCA s.r.l." alla quale sarà affidata la concessione del SII per la provincia di Reggio Emilia, ad esclusione del comune di Toano, comprensivo della realizzazione dei lavori strumentali, e per l'affidamento allo stesso socio di specifici compiti operativi. CIG: 812042852C (d'ora in poi anche "procedura di gara" o anche "gara"); - con Determine n. 343 del 28 dicembre 2022 e n. 260 del 14 novembre 2023 è stata effettuata l'aggiudicazione nei confronti di IRETI;

- in data 30 ottobre 2023 IRETI S.p.A. ha costituito la società operativa territoriale, SOT, per l'espletamento degli specifici compiti operativi assegnati al socio privato tramite la procedura di gara, a seguito di scissione parziale, mediante scorporo del ramo idrico a favore di IREN Acqua Reggio S.r.l.;

- in data 27 novembre 2023 è stata approvata la deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 107 avente ad oggetto Procedura ristretta a doppio oggetto per la scelta del socio privato della costituenda società mista ARCA S.r.l., titolare della concessione del Servizio Idrico Integrato per la provincia di Reggio Emilia, ad esclusione del comune di Toano (CIG:812042852C).

A partire dal 01.01.24, la società ARCA S.r.l. (Azienda Reggiana per la Cura dell'Acqua), società mista pubblico- privata partecipata per il sessanta per cento del capitale sociale da AGAC e per il quaranta per cento da IRETI S.p.A., ha dunque iniziato la nuova attività in qualità di gestore del servizio idrico integrato.

*L'operatività del suddetto servizio è stata affidata alla neocostituita IREN Acqua S.r.l., società operativa territoriale di ARCA S.r.l. alla quale viene fatturato ogni anno da AGAC un canone a copertura dei costi riconosciuti in tariffa relativi ai beni afferenti il servizio idrico integrato e concessi in uso come previsto dall'art. 4 **"Corrispettivi annui di AGAC INFRASTRUTTURE per la messa a disposizione dei beni di sua proprietà"** della Convenzione infrastrutture della quale si riportano i principali articoli:*

art. 4.1 *A fronte della messa a disposizione al gestore dei Beni AGAC Infrastrutture, SOT, ai sensi della convenzione per i compiti operativi verserà ad AGAC Infrastrutture un canone annuo, determinato in misura corrispondente alla **somma dell'ammortamento contabile di detti beni, della quota interessi del mutuo in capo alla Società Patrimoniale e di una ulteriore componente, per la copertura dei costi di gestione nei primi anni dell'affidamento così come previsto nel PEF del Piano d'Ambito vigente.** In particolare, per la componente a copertura dei costi di gestione è previsto il recupero nelle annualità successive, al fine di azzerarne l'impatto nell'arco dell'intero periodo di affidamento. Al riguardo, tale corrispettivo annuo sarà pertanto oggetto di periodica verifica e, se del caso, aggiornamento in funzione del valore consuntivo degli elementi che concorrono alla sua definizione; lo stesso sarà considerato nel computo della tariffa del servizio idrico relativa al bacino tariffario di Reggio Emilia, all'interno delle componenti tariffarie più appropriate, individuabili di volta in volta da ATERSIR in funzione della metodologia tariffaria vigente al momento della relativa applicazione.*

art. 4.2 *A fronte della messa a disposizione al gestore delle Opere PDI, SOT, verserà ad AGAC Infrastrutture il corrispettivo annuo ad essa spettante in quanto soggetto proprietario. Tale corrispettivo sarà determinato in misura corrispondente alla somma delle componenti tariffarie ammortamenti, oneri fiscali e finanziari di cui al metodo tariffario idrico vigente al momento della sua applicazione, calcolate in base al*

*valore dei beni ed opere consegnate da SOT ad AGAC Infrastrutture ed apportando una decurtazione agli oneri finanziari e fiscali, al fine di giustificarne la convenienza economica in termini di impatto tariffario. Nello specifico, la somma degli oneri fiscali e finanziari è valorizzata in misura corrispondente al 2,18% del CIN regolatorio di tali beni alla data di stipula del presente atto. **Tale valore sarà aggiornato sulla base delle modifiche al metodo tariffario razione temporis vigente.** Tale corrispettivo sarà considerato nel computo della tariffa del servizio idrico del Gestore, all'interno delle componenti tariffarie più appropriate, individuabili di volta in volta da ATERSIR in funzione della metodologia tariffaria vigente al momento della relativa applicazione e sarà liquidato dal Gestore ad AGAC Infrastrutture nell'annualità di riconoscimento tariffario.*

Durante l'anno, la società è stata impegnata nelle nuove attività derivanti dalla partecipazione maggioritaria in ARCA S.r.l., fra le quali il controllo del rispetto, da parte della società controllata, degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni sul proprio sito web istituzionale, ai quali tutti soggetti di controllo pubblico sono tenuti in base all'Art. 9 del d.lgs. 33/2013.

Elaborati del POA

Con riferimento alla previsione contenuta al capoverso 3.8.a del Regolamento recante procedure per il controllo analogo su AGAC Infrastrutture Spa da parte dei Comuni soci, si allega il bilancio preventivo elaborato per settori di attività per l'anno 2025.

Per quanto riguarda la situazione finanziaria non si prevedono particolari criticità.

Per quanto concerne gli incarichi professionali, si prevede per l'anno 2025, la formalizzazione dei rapporti convenzionali e continuativi in essere con i professionisti che già svolgono proficuamente l'attività per la società:

- il service per la tenuta della contabilità e l'assistenza fiscale, con lo Studio Mingori Professionisti Associati;*
- il service legale con lo Studio Legale Guiducci;*
- l'incarico all'Avv. Mega di DPO (Data Protection Officer) per gli adempimenti inerenti la privacy.*

Gli incarichi sopra citati sono conferiti in ragione dell'elevato grado di professionalità, capacità ed esperienza degli stessi, nonché della conoscenza della specificità e delle esigenze di AGAC Infrastrutture, dandosi atto dell'economicità degli incarichi sia in termini economici che di tempistiche nonché di dispendio delle risorse interne di AGAC Infrastrutture.

In merito al tema delle risorse umane per centri di imputazione, si rinvia al paragrafo "Struttura Organizzativa".

Struttura organizzativa

Le modifiche introdotte dalla Riforma della legge fallimentare (D.Lgs. n.14/2019 art.375, c. 2) all'art. 2086 c.c. in tema di adeguati assetti organizzativi, amministrativi e contabili - secondo cui "L'imprenditore, che operi in forma societaria o collettiva, ha il dovere di istituire un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa, anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi dell'impresa e della perdita della continuità aziendale, nonché di attivarsi senza indugio per l'adozione e l'attuazione di uno degli strumenti previsti dall'ordinamento per il superamento della crisi e il recupero della continuità aziendale" hanno accentuato la necessità urgente per AGAC Infrastrutture di dotarsi di una struttura idonea allo svolgimento delle proprie attività.

Considerato che:

- AGAC accanto alla consolidata funzione di cui all'articolo 113 comma 13 TUEL avente ad oggetto la concessione al gestore della disponibilità delle reti, degli impianti e delle dotazioni funzionali alla erogazione del servizio idrico integrato, in seguito alle modifiche statutarie deliberate dall'Assemblea in data 14 marzo 2001, ha assunto le funzioni di società strumentale dei Comuni soci.*
- AGAC Infrastrutture, ha sviluppato l'attività inerente al progetto fotovoltaico, come chiarito nel paragrafo "finanza di progetto impianti fotovoltaici", cui si rinvia.*
- Peraltro, come chiarito nel paragrafo "Compartecipazione al percorso di costituzione del nuovo soggetto gestore del Servizio idrico integrato", cui si rinvia, AGAC Infrastrutture dovrà gestire i rapporti con la società controllata Arca della quale è socio di maggioranza assoluta.*

Non disponendo AGAC di personale dipendente, l'Amministratore ritiene necessario usufruire di unità in distacco per la gestione della società.

Inoltre, come chiarito, motivato e dettagliato nel POA 2020, cui si rinvia, AGAC Infrastrutture ha costituito in data 15 ottobre 2019 la propria unità locale in Reggio Emilia in Viale Trento Trieste n. 13, presso gli uffici della società TIL S.r.l., usufruendo degli spazi e dei servizi da questa messi a disposizione.

Controllo

Le modalità di controllo sull'attivazione del POA 2025 saranno quelle definite dall'articolo 3 del Regolamento recante le procedure e le regole di controllo analogo su AGAC Infrastrutture S.p.A. da parte dei Comuni soci.

Reggio nell'Emilia, li 28 Novembre 2024

*L'Amministratore Unico
(Alessandro Verona)*

Allegati:

1. Bilancio Preventivo

Bilancio Preventivo 2025	Idrico	Fotovoltaico	Totale
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	5.603.489	818.000	6.421.489
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	4.076.921	772.507	4.849.428
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	1.526.569	45.493	1.572.062
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 1.421.000	- 33.000	- 1.454.000
RISULTATO ANTE IMPOSTE	105.569	12.493	118.062
Imposte sul reddito di esercizio	- 28.486	- 3.334	- 31.820
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	77.083	9.159	86.242

Relazione al bilancio preventivo

L'attività principale della società consiste nella concessione al gestore della disponibilità delle reti, degli impianti e delle dotazioni funzionali all'erogazione del servizio idrico integrato a fronte del pagamento di un corrispettivo annuo.

Come già anticipato al paragrafo "Compartecipazione al percorso di costituzione del nuovo soggetto gestore del Servizio idrico integrato", i ricavi afferenti il servizio idrico integrato sono stati determinati secondo quanto previsto dalla nuova convenzione, sulla base dei criteri del metodo tariffario ARERA attualmente in vigore.

Pertanto, i ricavi afferenti relativi alla gestione del servizio idrico corrispondono sostanzialmente alla sommatoria delle quote di ammortamento e degli oneri finanziari, oltre alla remunerazione riconosciuta sui nuovi investimenti che verranno realizzati dal gestore e trasferiti ad AGAC.

I costi inerenti questa gestione sono principalmente gli oneri finanziari derivanti al mutuo Unicredit di 65 milioni contratto nel 2005 e gli ammortamenti, oltre alle imposte indirette e ai costi generali di funzionamento della società.

AGAC infrastrutture ha, inoltre, portato a termine nel 2014 la progettazione, l'esecuzione e il collaudo di novantacinque impianti per la produzione di energia elettrica tramite conversione fotovoltaica, collocati su superfici di pertinenza dei comuni della provincia di Reggio Emilia. Questa attività produce quasi 4 milioni di Kwh e genera ricavi annui pari a circa 900.000 euro di cui circa 600.000 euro per incentivi GSE. Tali ricavi vengono impiegati per copertura dei costi di gestione, dei costi generali di funzionamento, delle quote di ammortamento e degli oneri finanziari legati al finanziamento.

I costi generali, comuni tra l'attività principale e il patrimonio destinato sono imputati in base ai ricavi di ciascuna gestione. Per un maggior dettaglio delle voci di costo si rimanda a quanto già descritto nel Piano operativo annuale.